



Andrano



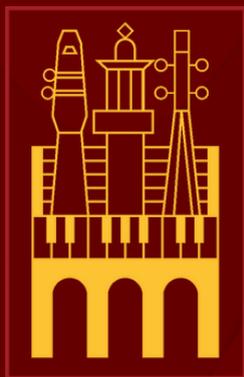
Morciano di Leuca



Presicce-Acquarica



Taviano



LE MASTERCLASS DEL FESTIVAL DEL CAPO DI LEUCA

LUGLIO-OTTOBRE 2025

REGOLAMENTO

Con il sostegno del MiC e di SIAE,
nell'ambito del programma "Per Chi Crea"



MINISTERO
DELLA
CULTURA

PER CHI
CREA

SIAE
DALLA
PARTE
DI CHI
CREA

INTRODUZIONE

Le **Masterclass del Festival del Capo di Leuca**, realizzate da **Eleusi APS** con il sostegno del **MiC** e di **SIAE**, nell'ambito del programma **"Per Chi Crea"**, e in collaborazione con i Comuni di **Andrano**, **Morciano di Leuca**, **Presicce-Acquarica** e **Taviano**, rappresentano percorsi formativi intensivi e specializzati.

Questi incontri offrono ai **giovani musicisti** – di età non superiore ai 35 anni, residenti in Italia o all'estero con cittadinanza italiana – l'opportunità di confrontarsi con docenti di grande esperienza e prestigio.

Ogni masterclass è pensata per approfondire le tecniche interpretative e per fornire consigli personalizzati, contribuendo alla crescita artistica e professionale dei partecipanti. Di seguito, i percorsi formativi in programma:

> Dal 21 al 25 luglio

◦ **Presicce-Acquarica:**

- Masterclass di **Tromba** con il M° **Francesco Tamiati**
- Masterclass di **Tromba** con il M° **Marco Toro**
- Masterclass di **Corno** con il M° **Emanuele Giovanni Urso**

◦ **Morciano di Leuca:**

- Masterclass di **Trombone** con il M° **Daniele Morandini**
- Masterclass di **Basso Tuba** con il M° **Javier Castaño Medina**

➤ **Dal 24 al 26 agosto**

◦ **Andrano:**

- Masterclass di **Violino** con il M° **Ivan Rabaglia**

➤ **Dal 3 al 5 ottobre**

◦ **Taviano:**

- Masterclass di **Pianoforte** con il M° **Vincenzo Maltempo**

➤ **Ottobre (date da definire)**

◦ **Presicce-Acquarica:**

- Masterclass di **Violoncello** con il M° **Miriam Prandi**

Questa serie di masterclass nasce dall'obiettivo di valorizzare il talento emergente, promuovendo una cultura musicale di eccellenza e offrendo ai partecipanti un'esperienza formativa di alto livello.

REGOLAMENTO

1. Destinatari

La masterclass è rivolta a **giovani musicisti under 35** (alla data di iscrizione) residenti in Italia o residenti all'estero ma con **cittadinanza italiana**, studenti di Conservatorio o musicisti già diplomati.

2. Modalità di selezione

La partecipazione come allievo effettivo è riservata a **5 musicisti** per masterclass:

- **2 allievi** saranno selezionati dal Conservatorio "T. Schipa" di Lecce
- **3 allievi** saranno selezionati tramite video audizione

Per candidarsi alla selezione tramite video, è necessario compilare l'apposito **form online** di iscrizione (**[CLICCA QUI PER ISCRIVERTI](#)**) entro le seguenti date di scadenza:

- **15 giugno** per le masterclass di **Tromba, Corno, Trombone e Basso Tuba**
- **13 luglio** per la masterclass di **Violino**
- **7 settembre** per le masterclass di **Pianoforte e Violoncello**

Nel form sarà richiesto di **allegare**:

- **curriculum artistico** in formato doc o PDF
- **2 foto** in alta definizione
- fotocopia di un **documento d'identità**
- **link** a un video Youtube con l'esecuzione del seguente repertorio:

- **Masterclass di Tromba**

- A. Arutunian - Concerto per tromba, oppure
- F.J. Haydn - Concerto per tromba (da eseguirsi con tromba in Sib)

- **Masterclass di Corno**

- Mozart - Concerto n. 3 o 4 (primo movimento con cadenza), oppure
- Haydn - Concerto n. 1 (primo movimento con cadenza), oppure
- Strauss - Concerto n. 1 (primo movimento), oppure
- Schumann - Adagio e Allegro

- **Masterclass di Trombone**

- Trombone tenore
 - F. David - Concertino (primo movimento con cadenza)
- Trombone basso
 - A. Lebedev - Concerto in one movement (con cadenza)

- **Masterclass di Basso Tuba**

- Tuba contrabbassa Do/Sib
 - Blazhevich - Studio n. 9
- Tuba bassa Fa/Mib
 - R.V. Williams - Concerto (primo movimento con cadenza)

- **Masterclass di Violino**

- Programma libero di massimo 20 minuti

- **Masterclass di Pianoforte**

- Programma libero di massimo 20 minuti

- **Masterclass di Violoncello**

- Primo tempo di un Concerto, e
- Preludio da una Suite di Bach

La selezione sarà effettuata direttamente dai rispettivi docenti.

3. Quote di partecipazione

La partecipazione alla masterclass come allievo effettivo è completamente **gratuita**.

Sono inclusi:

- **Vitto e alloggio** per tutta la durata della masterclass

- **Trasporto** da/per la sede della masterclass per i non residenti

È possibile partecipare come **uditore**, con una quota simbolica di 50€, fino a esaurimento posti.

4. Sede

Le masterclass si terranno nei Comuni di **Andrano, Morciano di Leuca, Presicce-Acquarica e Taviano** in sedi che verranno comunicate successivamente.

Le **lezioni** si svolgeranno in orario mattutino e pomeridiano.

5. Repertorio

Ogni allievo effettivo potrà proporre un **repertorio libero**, che sarà perfezionato nel corso delle lezioni.

6. Attestato e opportunità

Al termine della masterclass i corsisti parteciperanno a un **concerto finale pubblico** e sarà loro rilasciato un **attestato di partecipazione**.

I docenti potranno inoltre segnalare eventuali allievi meritevoli per **future collaborazioni o concerti** nell'ambito del Festival del Capo di Leuca e della rete dell'Associazione Eleusi.

7. Consenso per l'impiego di immagini e registrazioni audio/video

Accettando e firmando il regolamento, ogni partecipante autorizza gli organizzatori e i responsabili ad effettuare eventuali riprese fotografiche, televisive e/o registrazioni audio, anche realizzate da soggetti terzi autorizzati dall'organizzazione medesima, su pellicola, nastro o qualsiasi altro supporto. Si autorizza, quindi, ad utilizzare, anche a mezzo di soggetti terzi autorizzati, le riprese e/o registrazioni di cui sopra, sia nella sua integrità sia in modo parziale, in sede televisiva, radiofonica, Internet, audiovisiva ecc. in qualunque forma e modo e con qualsiasi mezzo tecnico, in Italia e all'estero, dichiarando inoltre di non avere da pretendere nessun compenso dagli organizzatori e responsabili del concorso e/o dai suoi aventi causa in merito all'utilizzazione dei filmati e del materiale audio e video così come sopra indicato.

8. Modifiche al regolamento e annullamento

In caso di necessità, gli organizzatori si riservano la possibilità di apportare modifiche al seguente regolamento o di annullare le Masterclass qualora cause indipendenti dalla propria volontà ne impediscano il regolare svolgimento. In tal caso si procederà alla restituzione delle eventuali quote versate.

9. Informazioni

Per ulteriori informazioni:

 masterclassfestivalcapodileuca@gmail.com

 +39 389 201 4782

 www.eleusiaps.it

FRANCESCO TAMIATI - TROMBA



Francesco Tamiati, nato nel 1965 a Vercelli, ha compiuto gli studi al Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria con Luigi Sechi, diplomandosi nel 1984 con il massimo dei voti. Iniziata in giovane età l'attività concertistica, ha vinto prima ancora di concludere gli studi (tra il 1980 e il 1981) numerosi concorsi tra cui il primo premio a Stresa, a Torino e ad Alessandria, oltre a risultare primo classificato al concorso "Rotary International Youth Orchestra".

Dal gennaio 2002 ricopre il ruolo di "Prima Tromba" presso l'orchestra del "Teatro alla Scala di Milano" e dell'orchestra filarmonica del "Teatro alla Scala".

Ha quindi completato la sua formazione seguendo corsi di perfezionamento con solisti di tromba di quattro grandi orchestre: Armando Ghitalla (Boston Symphony Orchestra), John Wallace (Philharmonia Orchestra di Londra), Hannes Läubin (Bayerischer Rundfunk Symphonie Orchester), Philip Smith (New York Philharmonic). In qualità di prima tromba ha suonato con le principali orchestre italiane: RAI di Milano e di Torino, Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Teatro San Carlo di Napoli, La Fenice di Venezia, Orchestra da camera di Mantova.

È stato inoltre prima tromba titolare del Teatro dell'Opera di Genova e nell'Orchestra della Svizzera italiana (Lugano).

Parallelamente svolge un'intensa attività solistica accompagnato da varie orchestre con cui ha effettuato registrazioni radiofoniche e televisive.

Ha tenuto concerti oltre che in Italia e in Svizzera, in Belgio, Germania, India e Perù.

In qualità di solista ha partecipato all'allestimento di due opere per il Teatro alla Scala di Milano, fra cui spicca la prima mondiale del "Lohengrin" di Salvatore Sciarrino.

Ha preso parte, alla produzione concertistica e televisiva della "Messa in si minore" di Bach diretta dal M° Riccardo Muti, e alla produzione concertistica diretta dal M° Daniel Barenboim "Histoire du soldat di Igor Stravinsky".

Nel maggio 2009 ha eseguito con il Pianista James Wougan un Recital per Tromba e Pianoforte al Teatro alla Scala di Milano, e contemporaneamente una registrazione televisiva per il canale di Sky Classica riguardante un film documentario dal nome "Notevoli". Francesco Tamiati è molto impegnato nella musica da camera sia in duo con il pianista Fulvio Bottega o con l'organista Giuseppe Radini, sia con diversi gruppi da camera tra cui, "Nextime Ensemble", "Ensemble E. Varèse", Cammer Opera Ensemble", "Ensemble Trombe e Timpani del teatro alla Scala "I virtuosi della Scala". Egli è inoltre membro fondatore del "Quintetto italiano di ottoni".

Ampia è la sua esperienza in campo pedagogico. F. Tamiati è stato titolare della cattedra di tromba presso i rispettivi Conservatori: " G. Cantelli" di Novara e "G.F. Ghedini" di Cuneo ed ha tenuto corsi di perfezionamento oltre che in Italia (Conservatorio "G. Nicolini" di Piacenza, Conservatorio "G. Verdi di Milano", Conservatorio "G. Tartini di Trieste) in Perù e in India.

Dal 2003 è diventato docente di tromba presso l'Accademia del Teatro alla Scala di Milano.

Egli è inoltre docente presso Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano.

Dall'agosto del 2009 è stato nominato Geste Professor presso il Kunitachi Music University di Tokyo.

Francesco Tamiati suona una Cornetta a Pistoni Besson modello Prestige ed un Flicorno soprano Curtois modello 156R – 4 valves.

MARCO TORO - TROMBA



Marco Toro ha intrapreso giovanissimo lo studio della tromba sotto la guida del M° Alessandro Vecchiotti presso il Conservatorio di Musica "L. Refice" di Frosinone, dove si è diplomato nel 1998.

Ha continuato gli studi con insegnanti quali Vincenzo Camaglia, Davide Simoncini, Marco Pierobon, Andrea Dell'Ira, Giancarlo Parodi, Rex Martin, Andrea Conti, Gabor Tarkövi.

Dal 1999 al 2001 ha fatto parte dell'Orchestra Giovanile Italiana.

Ha collaborato con le orchestre di diversi enti, tra cui il Teatro Verdi di Trieste, il Teatro dell'Opera di Roma, il Teatro San Carlo di Napoli e il Teatro La Fenice di Venezia.

È stato componente del quintetto d'otoni "Brass EnFer", ottenendo con questa formazione il primo premio al concorso nazionale di musica da camera di Atri (TE) nel giugno 2004, e registrando per la Radio della Svizzera Italiana.

Dal 2005 al 2015 è stato prima tromba della Banda dell'Esercito Italiano, con la quale si è esibito spesso in veste di solista.

Fa parte di Spira mirabilis, ensemble con il quale si è esibito in prestigiose sale quali Queen Elizabeth Hall (Londra), Philharmonie (Essen, Germania), Salla Pleyel (Parigi). Con Spira mirabilis ha partecipato al docu-film "La Spira", prodotto da Ideal Audience con la regia di Gérald Caillat, che ha ricevuto il premio per il miglior film educativo al Festival Internazionale del Film d'Arte di Montreal (Canada, 2012).

Ha approfondito lo studio della cornetta, ricoprendo il ruolo di prima cornetta nell'Italian Brass Band, con la quale nel maggio 2015 vince

il Primo premio nel 38° Campionato Europeo di Brass Band – Sezione Challenge.

Dal novembre 2015 ricopre il posto di prima tromba nell'orchestra del Teatro alla Scala e nell'omonima Filarmonica.

Dal 2016 insegna presso l'Accademia del Teatro alla Scala nell'ambito del Corso di Perfezionamento per professori d'orchestra.

È un membro fondatore del Quintetto d'Ottoni del Teatro alla Scala.

EMANUELE GIOVANNI URSO - CORNO



Nato a Conversano nel 1990, Emanuele Giovanni Urso ha studiato corno francese al Conservatorio "N. Rota" – di Monopoli nella classe del M° Musio diplomandosi con il massimo dei voti nel 2009.

Nel 2014 ha conseguito con il massimo dei voti il Diploma di Master in Corno Francese al Conservatorio "B. Maderna" sotto la guida del M° Benucci. Si perfeziona in seguito presso la prestigiosa Buchmann – Mehta School of Music di Tel Aviv con il

M° Abadi e nel 2019 ai Corsi di alto perfezionamento della Fondazione Scuola di Musica di Fiesole O.N.L.U.S.

Alla sua formazione hanno contribuito negli anni anche grandi professionisti del suo strumento quali: Dale Clevenger, Sarah Willis, Stefan de Leval Jezierski, Stefan Dohr, Hermann Baumann, Will Sanders, William VerMulen, Radovan Vlatkovic, David Bonet, Giovanni Hoffer, Luca Benucci, Jonathan Williams, Frank Lloyd, Roger Bobo, Frøydis Ree Wekre, Markus Maskuniitty, André Cazalet, Elies Monchofi Cervero, Giuliano Sommerhalder, Daniel Perantoni, Johannes Hinterholzer, David Cooper, Rodolfo Epelde.

Sono molteplici le sue presenze in Orchestre da Primo corno quali: Berliner Philharmoniker, Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks, Mahler Chamber Orchestra, Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, BBC Philharmonic Orchestra, Royal Philharmonic Orchestra, Israel Philharmonic Orchestra, Israel Symphony Orchestra and Opera House di Tel Aviv, Suzhou Symphony Orchestra, Jerusalem Baroque Orchestra, Israel Chamber Orchestra, Academy Orchestra della Jugend Gustav Mahler Orchestra, Jalisco Philharmonic Orchestra

Orchestra, Maggio Musicale Fiorentino, Girona Orchestra, Haydn Orchestra di Bolzano e Trento, Orchestra Municipale Teatro Verdi di Salerno, Orchestra fondazione lirico sinfonica Teatro Petruzzelli di Bari, Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, Orchestra nazionale dei Conservatori d'Italia, Orchestra Internazionale d'Italia, Orchestra del Teatro "Carlo Felice" di Genova, Orchestra "B. Maderna" di Cesena, Orchestra del Teatro Lirico sperimentale belli di Spoleto, Ensemble "05", Orchestra Ico Tito Schipa di Lecce, Orchester der Tiroler Festspiele Erl.

Vincitore di una lunga lista di premi da solista e concorsi nazionali e internazionali anche in formazioni cameristiche, è stato protagonista da solista in concerti e festival quali Audimozart 2014, "Invito alla Scala" al Teatro alla Scala, concerti da camera del Maggio Musicale Fiorentino, Camerata musicale Fiorentina, Orchestra del Mediterraneo San Francesco di Paola, Orchestra Ayso, Ravenna Festival, Ravello Festival, stagione Concertistica Petruzzelli. Nonostante la giovane età, parte della sua attività è dedicata, inoltre, all'insegnamento; ha tenuto Masterclass in Prassi Orchestrale e Repertorio Solistico a: San Paolo (Brasile), Lima (Perù), Santiago del Cile, ed ancora in Conservatori italiani quali Milano, Campobasso, Siena, Avellino. Ricopre il ruolo di segretario artistico e Tutor Preparatore Fiati e Ottoni per Orchestracademy e l' Apulian Youth Symphony Orchestra dal 2018. È stato Primo corno solista del Teatro Petruzzelli di Bari dal 2016 fino al 2019. Nel Gennaio 2021 vince il concorso da Primo Corno Solista al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino sotto la guida del M' Z. Mehta e dall' 08 febbraio 2022 è Primo Corno Solista al Teatro alla Scala di Milano sotto la guida del M' R. Chailly. Nel dicembre 2022 è finalista del Concorso per Primo Corno ai Berliner Philharmoniker.

DANIELE MORANDINI - TROMBONE



Nato a Siena nel 1983, inizia lo studio del trombone nel 1994 con Marco Piattelli, per poi proseguire con Walter Carpano e diplomarsi nel 2000 presso l'Istituto Musicale Pareggiato "R. Franci" di Siena nella classe di Mauro Bianchi.

Nel 2002 ottiene la maturità scientifica al Liceo Scientifico Statale di Siena "G. Galilei" e frequenta l'Accademia di Perfezionamento "Santa Fiora in Musica", con Andrea Conti.

Nel 2005 ottiene il "Diplôme de Musicien d'orchestre" al

"Conservatoire de Musique de Genève" nella classe di Andrea Bandini.

Nel 2008 ottiene il Diploma Accademico di Secondo Livello in "Discipline Musicali" all'Istituto Musicale della Valle d'Aosta.

Dal 2004 al 2006 è stato secondo trombone nell'orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova.

Dal 2006 fino al 2011, è stato il principal trombone della The Israel Philharmonic Orchestra, sotto la direzione musicale del M° Zubin Mehta.

Ha ricoperto il ruolo di acting associate principal trombone nella New York Philharmonic per la stagione 2011-12.

Dal settembre 2012 è il primo trombone dell'orchestra del Teatro alla Scala di Milano e della Filarmonica della Scala.

Dal 2016 collabora con la Lucerne Festival Orchestra, sotto la direzione musicale del M° Riccardo Chailly.

Nell'ottobre 2010 ha eseguito per l'apertura della 75° stagione della The Israel Philharmonic Orchestra, in prima mondiale, il concerto per trombone e orchestra "Trombone Odyssey" scritto dal compositore

israeliano Moshe Zorman e diretto dal M° Zubin Mehta.

Nello stesso anno è apparso come solista con la Israel Chamber Orchestra eseguendo il concerto per trombone contralto e archi di J. G. Albrechtsberger.

Nello stesso anno è apparso come solista con la Israel Chamber Orchestra eseguendo il concerto per trombone contralto e archi di J. G. Albrechtsberger.

È stato professore di trombone alla Jerusalem Academy of Music and Dance e alla Buchmann-Mehta School of Music presso la Tel-Aviv University per quattro anni ed accanto al regolare insegnamento nelle università, ha tenuto numerosi master classes e recitals in Europa, Israele, Brasile, Cile, Thailandia, Cina, Giappone, Stati Uniti, Russia e Australia.

Attualmente è docente presso l'Accademia Teatro alla Scala ed ha più volte fatto parte di giurie di prestigiosi concorsi internazionali per ottoni.

JAVIER CASTAÑO MEDINA - BASSO TUBA



Tuba principale del Teatro alla Scala di Milano e dell'Orchestra Filarmonica della Scala dal 2014, Javier Castaño Medina ha ricoperto lo stesso ruolo anche in altre prestigiose orchestre internazionali, tra cui la Qatar Philharmonic Orchestra (2009-2014) e l'Orchestra Filarmonica di Malaga (2005-2008).

Ha collaborato con numerose orchestre di rilievo, tra cui:

Helsinki Philharmonic Orchestra (Finlandia), Orchestre de la Suisse Romande (Ginevra), Orchestra

Nazionale di Spagna, RTVE (Radio Televisión Española), Sinfoniche di Bilbao, Navarra, Cordoba, Granada, Galizia, Siviglia, Castilla y León e Tenerife.

Molto attivo anche nella formazione delle giovani generazioni di musicisti, è docente presso l'Accademia del Teatro alla Scala e ha tenuto corsi per la JONDE (Orchestra Giovanile Nazionale di Spagna) e per il Conservatorio Musicale della Valle d'Aosta.

È stato membro di importanti formazioni giovanili europee, come la JONDE, l'European Union Youth Orchestra (EUYO) e la West Eastern Divan Orchestra, su invito del Maestro Daniel Barenboim.

Si è formato presso il Conservatorio Superiore di Musica di Castilla y León (Salamanca, Spagna), dove ha conseguito il diploma di Master.

IVAN RABAGLIA - VIOLINO



Ivan Rabaglia, nato nel 1971, è il violinista del Trio di Parma sin dalla sua costituzione nel 1990. Si è diplomato con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore al Conservatorio "A. Boito" della sua città e si è perfezionato con Franco Gulli, Stefan Gheorghiu, Giuliano Carmignola, Pavel Vernikov, Ilya Grubert, Zinaida Gilels, il Trio di Trieste (Dario De Rosa, Renato Zanettovich, Amedeo Baldovino) e con Isaac Stern al Chamber Music Workshop di New York.

Insieme ai suoi colleghi del Trio, Alberto Miodini ed Enrico Bronzi, ha vinto il 1° premio al 16° Concorso Internazionale Vittorio Gui di Firenze nel 1992, il 2° premio al 2° Melbourne International Chamber Music Competition nel 1995, il 2° premio al 47° Internationaler Musikwettbewerb der ARD München nel 1998 (1° non assegnato), il 1° premio al 1° Concours International de Musique de Chambre de Lyon nel 2004 e ha ottenuto il premio "Abbiati" della critica musicale italiana nel 1994. L'attività svolta con il Trio ha portato Ivan Rabaglia a suonare per le più importanti istituzioni musicali italiane ed estere: Accademia di S. Cecilia di Roma, Società del Quartetto di Milano, Amici della Musica di Firenze, Teatro La Fenice di Venezia, Unione Musicale di Torino, Amici della Musica di Palermo, Filarmonica di Berlino, Konzerthaus di Vienna, Wigmore Hall di Londra, Lincoln Center e Carnegie Hall di New York, Salle Molière di Lione, Performance Arts Center di Mosca, Filarmonica di San Pietroburgo, Teatro Colón di Buenos Aires e festival internazionali fra cui Lockenhaus (Austria), Luzern (Svizzera), Melbourne (Australia), Sligo (Irlanda), Lake District (Inghilterra), Bad Kissingen (Germania),

Cartagena (Colombia), Orta e Portogruaro (Italia).

Ha suonato con illustri musicisti tra i quali Bruno Giuranna, Simonide Braconi, Simone Briatore, Ales sandro Carbonare, Fabrizio Meloni, Eduard Brunner, Guglielmo Pellarin, Wolfgang Holzmair e come solista con direttori quali Vladimir Delman, Angelo Campori, Carl Melles, Franco Petracchi, Hubert Soudant e Anton Nanut.

Alle numerose registrazioni radiofoniche per le più importanti emittenti italiane, inglesi, tedesche, ame ricane e australiane si aggiunge un'attività discografica che include l'integrale dei Trii di Brahms e l'op. 65 di Dvořák per UNICEF, l'integrale dei trii e il Triplo Concerto di Beethoven, il Trio e le Sonate di Ravel, la sonata e il trio con chitarra di Giuliani per la rivista Amadeus, la prima incisione mondiale dei quartetti di De Fossa, l'Histoire du Tango di Piazzolla, i Trii e le Romanze di Shostakovich per l'etichetta Stradivarius con cui vince il premio come miglior disco dell'anno 2008 della rivista Classic Voice, l'integrale per trio di Pizzetti, Liszt, Schumann e Dvorak per l'etichetta Concerto, Schubert per Decca e il trio di Cajkovskij, incisione live alla Wigmore Hall di Londra, per la casa Movimento Classical.

Ha insegnato musica da camera alla Scuola Internazionale del Trio di Trieste a Duino e alla Scuola di Fiesole. Già professore di violino presso l'Istituto Musicale "Vecchi-Tonelli" di Modena, ha proseguito la sua attività didattica al Conservatorio "Guido Cantelli" di Novara, al Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma e attualmente all'Accademia Nazionale "Santa Cecilia" di Roma. A questo prestigioso incarico affianca corsi e masterclass nelle Accademie di Biella, Pinerolo e Portogruaro.

Suona un violino Giuseppe Baldantoni costruito ad Ancona nel 1850.

VINCENZO MALTEMPO - PIANOFORTE



La personalità artistica di Vincenzo Maltempo ha trovato un'importante collocazione nell'eterogeneo panorama musicale contemporaneo soprattutto grazie al suo impegnativo lavoro di riscoperta e di diffusione della musica di Charles Valentin Alkan, del quale è oggi considerato come uno dei più autorevoli interpreti e conoscitori al mondo.

Dal 2011, infatti, Maltempo ha intrapreso un'intensa attività discografica registrando i lavori

più importanti del compositore francese per l'etichetta Piano Classics; questo notevole lavoro ha attirato l'attenzione delle più rinomate riviste internazionali come Diapason, The Guardian, PianoNews, Gramophone e molte altre. Andrew Clements (The Guardian) lo definisce: "Esaltante, una vera rivelazione!", e Robert Nemeček (PianoNews) scrive: "considerato uno dei più grandi interpreti contemporanei di questo compositore (Alkan) nessun altro pianista come Maltempo è riuscito a dominare in modo così ben congegnato e orchestrale le enormi difficoltà della sua musica".

Maltempo ha inciso e suonato le opere più importanti di Alkan ed è uno dei pochissimi interpreti ad aver suonato l'intera raccolta dei suoi mastodontici "Douze études dans toutes les tons mineurs" op. 39 in un unico recital, a Yokohama, nel Novembre 2013. Come risultato della sua continua opera di riscoperta e promozione della musica di Alkan è stato nominato membro onorario della "Alkan Society" di Londra. Nel 2019 comincia la sua collaborazione con la prestigiosa casa editrice tedesca G. Henle Verlag. Nel 2020 viene pubblicata dalla casa editrice Florestano la sua biografia sul compositore, la

prima in italiano.

Vincenzo Maltempo è definito un "musicista pieno di risorse con una tecnica ed una intelligenza formidabili" (Jeremy Lee, *Top Ear*), dai "suoni come scolpiti nel marmo" (*PianoNews*). Elogiato da molti grandi pianisti contemporanei, Alexander Lonquich scrive di lui come di "un pianista / musicista fuori dal comune (...). E' uno dei pochi che possono rendere giustizia alla musica Alkan, che sembra non avere segreti per lui. Maltempo tende generalmente ad esplorare i lati estremi di uno stile. Non mi sorprende che il suo ultimo CD dedicato a Schumann abbia colpito nel centro. Raramente, se non mai ho ascoltato una *Humoreske* così convincente e multiforme allo stesso tempo (...)

Non stupisce di certo la sua dedizione al lavoro di trascrizione di importanti partiture orchestrali (...) E un'ultima cosa importante: si ha la sensazione che per lui lo strumento sia sempre un mezzo e non un fine in se stesso". Il celebre critico musicale Bryce Morrison su *Gramophone* apprezza la sua dinamica sgargiante e colorata, che accosta a quella di un Horowitz, e Lorenzo Arruga – giornalista e critico musicale italiano – riconosce nel suo "fraseggio libero, nel suo tocco caldo e nel suo atteggiamento di amore per i compositori e la musica" un profondo legame con la 'scuola pianistica di un tempo'. Nonostante la giovane età, Vincenzo Maltempo può contare nella sua discografia, oltre a cinque CD con opere di Alkan (raccolti nel 2014 in un cofanetto), numerosi altri titoli: a Franz Liszt ha dedicato due CD, "Klavierwerke" (*Gramola* 2009), e "The complete Hungarian Rhapsodies" (*Piano Classics*, 2016), doppio cd nominato da *Gramophone* come "Editor's choice" e definita "la più bella integrale che abbia mai ascoltato" da Paul Ruckert nella sua recensione al disco sulla stessa rivista; a Robert Schumann (*Piano Classics* 2014) un disco con importanti lavori pianistici; un doppio CD (*Brilliant Classics* 2014) con il violinista Carmelo Andriani, alla musica per violino e pianoforte di Michele Esposito (un compositore italo/irlandese poco noto al grande pubblico); mentre alla musica di S. Lyapunov (*Piano Classics*, Aprile 2017) riserva un'importante incisione dei 12 Studi Trascendentali, che si aggiunge alle pochissime precedenti testimonianze discografiche complete esistenti e che guadagna critiche a 5 stelle su *Diapason* e su altre riviste italiane ed estere. Nel 2018, e sempre per la *Piano Classics*, vede la luce un

doppio CD con i due Concerti per Pianoforte e Orchestra di J. Brahms, registrati live con la Mitteleuropa Orchestra diretta da Marco Guidarini, mentre nel 2019 per la stessa etichetta viene pubblicato un doppio CD con le 10 Sonate per pianoforte A. Skrjabin: è il primo italiano nella storia ad incidere l'integrale.

Ultime incisioni discografiche includono l'opera pianistica completa di P. Dukas e l'integrale dei Notturmi di F. Chopin.

Vincitore del Premio Venezia 2006 al Teatro La Fenice, la sua carriera concertistica internazionale lo vede da quel punto esibirsi nei più importanti festival e teatri d'Europa (Venezia "La Fenice", Cagliari "Teatro Lirico", Spoleto "Festival dei due Mondi", Festival F. Liszt di Raiding, "Raritäten der Klaviermusik" a Husum etc), America (Miami "International Piano Festival", etc), Messico ("Festival Internacional de Piano en Blanco y Negro"), Asia. Il suo percorso musicale, iniziato spontaneamente in età molto precoce nella sua famiglia, è fortemente influenzato da Salvatore Orlando, pianista e insegnante, allievo di Sergio Fiorentino, con il quale si diploma nel 2005 al Conservatorio S. Cecilia di Roma con il massimo dei voti e la lode. I suoi studi proseguono in seguito con Riccardo Risaliti presso l'Accademia pianistica Internazionale "Incontri col Maestro" di Imola, dove ha la possibilità di frequentare masterclass con pianisti come V. Aschkenazy, O. Marshev, R. Levin, Z. Kocsis e altri.

Le sue trascrizioni pianistiche sono pubblicate dalla Ries&Erler di Berlino e dalla MusePress di Tokyo.

Dal 2017 è fondatore e direttore artistico del "Premio Alkan per il virtuosismo pianistico", evento annuale che ha luogo al Castello di Castano, nel piacentino.

Vincenzo Maltempo vive a Torino ed è docente di pianoforte principale al Conservatorio "G. Verdi" di Torino.

MIRIAM PRANDI - VIOLONCELLO



Miriam Prandi, pur appartenendo alla generazione di giovani interpreti, grazie ad un talento musicale di rara comunicativa e una versatilità non comune, si distingue con le sue interpretazioni come personalità d'eccezione in grado di affrontare il repertorio solistico, cameristico non solo come violoncellista ma anche come pianista. Nel gennaio 2014 la giovane violoncellista è premiata, da una giuria di importanti musicisti presieduta dalla violoncellista Sol Gabetta,

con il Primo Premio assoluto, unico assegnato nell'ambito delle quattro categorie per archi, al Rahn Musikpreis di Zurigo. La vittoria la porta ad eseguire il concerto di Dvorak alla Tonhalle di Zurigo.

Tra gli impegni di grande prestigio per Miriam Prandi sono da annoverare il debutto come solista al Teatro alla Scala di Milano con le Rococò Variazioni di Tchaikovsky con l'Orchestra dell'Accademia del Teatro alla Scala sotto la direzione di Vladimir Fedoseyev. Inoltre è stata protagonista con il concerto di Haydn in Re Maggiore di una importante tournée con l'Orchestra Haydn sotto la direzione di Michele Mariotti nelle città di Bolzano, Trento, Silandro e Firenze per la stagione ORT.

Nella duplice veste di pianista e di violoncellista, ha eseguito i concerti K 595 di Mozart e in Do di Haydn agli Incontri Internazionali di Asolo, al Teatro delle Muse di Ancona, al Teatro Bibiena di Mantova, al Teatro Sociale di Bergamo, al Teatro Rossini di Pesaro, e nel Maggio 2016 per il Festival del Maggio Musicale Fiorentino dove ha debuttato con successo come pianista e violoncellista al Teatro dell'Opera di Firenze.

Come giovane interprete italiana, è stata presente con un concerto durante i Cultural Days dell'European Union Bank a Francoforte in calendario insieme a famosi musicisti come Abbado, Ughi e Bollani. L'attività di solista con orchestra annovera una tournée in Italia e Israele con l'OGI diretta da N. Paszkowski, interpretando la prima parte solistica del brano "Violoncelles vibrez..." di Giovanni Sollima, concerto poi trasmesso da Rai Radio Tre.

Nel maggio 2016 ottiene successo di pubblico e critica con l'esecuzione del Concerto di Dvorak all'Auditorium RAI per l'Unione Musicale di Torino.

Come solista si è esibita con orchestre come la Gstaad Festival Orchestra, Orchestra dell' Accademia del Teatro alla Scala, Orchestra Haydn, I Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino, la Filarmonica di Torino, Orchestra Sinfonica Siciliana, FORM Orchestra, Orchestra Sinfonica Abruzzese, Argovia Philharmonic, Berner Symphonieorchester, Klaipeda Chamber Orchestra, Taurida State Symphony Orchestra St Petersburg, e ha collaborato con direttori tra cui Vladimir Fedoseyev, Neeme Järvi, Andris Poga, Gianluca Marciànò, Michele Mariotti, Giampaolo Pretto, Enrico Fagone, Marco Guidarini, Alessandro Cadario, Douglas Bostock, Mikhail Golikov, Laurent Gendre,...

E' frequentemente ospite con concerti al violoncello solo presso importanti sedi concertistiche come il Festival Piatti di Bergamo, il Festival di Spoleto, gli Amici della Musica di Verona, la Società Amici della Musica di Ancona, nella Sala Cinquecento del Lingotto Musica di Torino, e in duo con pianoforte ha suonato per gli Amici della Musica di Lucca, l'Accademia Filarmonica di Bologna, la Società Umanitaria di Milano, al Teatro Verdi di Trieste, ecc. All'estero si è esibita anche negli USA (San José, Santa Clara University Hall – CA, New York University); in Svizzera (tra cui al Gstaad Menuhin Festival); in Francia, Germania, Lituania.

Violoncellista del delian::quartett dal 2016 al 2018, è stata regolarmente ospite di importanti centri musicali come la Berliner Philharmonie, la Konzerthaus di Berlino e la Konzerthaus di Vienna, il Rheingau Musik Festival. Nel 2018 esce il Cd per Oehms Classics con l'incisione completa dell'Arte della Fuga di Bach registrato alla Deutschlandfunk di Colonia.

Per la musica da camera sono da segnalare le ripetute

partecipazioni al Festival Internazionale 'Oleg Kagan Musikfest' di Kreuth, al Chamber Music Connects the World della Kronberg Academy, alla Gläserner Saal del Musikverein di Vienna, al Teatro la Pergola di Firenze, all'Accademia Chigiana a fianco di musicisti come Salvatore Accardo, Natalia Gutman, Andrea Lucchesini, Pavel Vernikov e più volte in recital con Pietro De Maria sia in Italia che all'estero. Recentemente con il pianista Alexander Romanovsky si è esibita in diretta radiofonica (Rai Radio 3) dalla Cappella Paolina del Quirinale e in alcune città italiane. L'interesse per la musica moderna e contemporanea l'ha spinta ad affrontare opere importanti quali la Sonata per cello solo di Sándor Veress, le Variazioni Sacher di Dutilleux, le composizioni di G. Sollima, R. Shchedrin e la Sonata di Fazil Say, quest'ultima presentata in prima esecuzione italiana agli Amici della musica di Lucca.

All'età di 11 anni, cioè ben prima dei Diplomi di pianoforte e di violoncello, conseguiti rispettivamente a 15 e 16 anni con il massimo dei voti, Lode e Menzione Speciale al Conservatorio di Mantova, è stata eccezionalmente ammessa a frequentare i Corsi di violoncello di Antonio Meneses presso l'Accademia Chigiana di Siena, ottenendo sempre la Borsa di Studio e il Diploma di merito. Giovanissima ha avuto anche il privilegio di essere ammessa all'Accademia Pianistica Internazionale di Imola e successivamente alla Scuola di Musica di Fiesole dove ha affrontato il repertorio cameristico con Andrea Lucchesini. Dopo gli studi con Marianne Chen, si è perfezionata a Fiesole e Vienna con Natalia Gutman e successivamente nel 2014, come borsista della Fondazione Ambrosoli e della Fondazione Lyra, ha concluso gli studi del Master in Solismo con Lode all'Hochschule di Berna nella Classe di Antonio Meneses. Fondamentale per la crescita artistica di Miriam Prandi è stato poi l'approfondimento tecnico-interpretativo maturato alla scuola di Ivan Monighetti. Ha frequentato le Masterclasses con Martin Lühr, David Geringas, Frans Helmerson, Gary Hoffman, Ralph Kirshbaum.

Miriam Prandi suona un violoncello Giovanni Grancino (Milano 1712 ca.) affidatole generosamente dalla Fondazione Pro Canale di Milano.

